



Istituto Superiore di Sanità

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
per la realizzazione del progetto
“I disturbi dello spettro autistico: attività previste
dal decreto ministeriale del 30.12.2016”

Fasc. N. 4S12

tra

L’Istituto Superiore di Sanità, di seguito denominato “ISS” - codice fiscale 80211730587 con sede in Roma, Viale Regina Elena 299, cap. 00161 rappresentato per la stipula del presente atto dal Direttore delle Risorse Umane ed Economiche, Dott.ssa Rosa Maria Martocchia

E

La Regione Veneto, di seguito denominato Ente - codice fiscale 80007580279, con sede in Venezia, Dorsoduro, 3901, cap. 30123i rappresentata, per la stipula del presente atto, dal Direttore dell’Unità Organizzativa Non Autosufficienza, IPAB, Autorizzazione e Accreditamento della Direzione Servizi Sociali, delegato con DGR nr _____ del _____ Dr. Giuseppe Gagni

PREMESSO CHE:

- L’art. 47 bis del decreto legislativo 30 luglio 1999 n.300, attribuisce al Ministero della Salute funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del SSN;
- La Legge 18 agosto 2015, n. 134 recante “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie” prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e



ecb81020





Istituto Superiore di Sanità

l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;

- L'Istituto Superiore di Sanità, organo tecnico-scientifico del SSN, ha già coordinato l'elaborazione e la divulgazione della Linea Guida SNLG 21 "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" nell'ambito del "Programma Nazionale di Ricerca Strategia in Età Evolutiva";
- Il Ministero della Salute ha assegnato all'Istituto tramite la stipula di un accordo di collaborazione, approvato con Decreto dirigenziale del 4/12/2015, per la realizzazione del progetto "Osservatorio nazionale per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico" con il duplice obiettivo di una stima di prevalenza dei disturbi dello spettro autistico a livello nazionale e la costituzione di una rete pediatria-neuropsichiatria infantile per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai disturbi dello spettro autistico;
- l'Istituto Superiore di Sanità ha stipulato in data 21.12.2018 un Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, registrato dalla Corte dei Conti il 28.01.2019 con nota n. 1-119 per la realizzazione del progetto "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e della appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico." *che fissa come data di inizio attività il 08.03.2019 e la scadenza in data 06.03.2022;*
- il suddetto Accordo prevede, all'art. 1 comma 1 punto C, che attività di supporto al Ministero della Salute ai fini della promozione di progetti di ricerca, coordinati dalle Regioni, riguardanti la conoscenza del disturbo dello spettro autistico e le buone pratiche terapeutiche e educative prioritariamente nei seguenti ambiti: sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cura nell'arco della vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta; sperimentazione, valutazione e diffusione di idonee soluzioni residenziali e semi-residenziali, corredate dalla previsione di specifici criteri/indicatori che permettano di valutarne appropriatezza e





Istituto Superiore di Sanità

qualità; sperimentazione, valutazione e diffusione delle migliori pratiche per l'integrazione scolastica, la transizione dall'istruzione al lavoro.

- In data 12.02.2019 l'ISS ha emanato un decreto con cui il Direttore Generale autorizza la pubblicazione di un bando che veda quali destinatari istituzionali le Regioni per le attività previste dall'Art. 1 comma 1 punto C di cui sopra;
- in data 31.03.2021 l'ISS ha pubblicato un bando destinato alle regioni relativo alle attività di cui sopra;
- il Comitato di Valutazione ha approvato tra le domande pervenute quella di codesto Ente;
- in considerazione di quanto premesso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modifiche ed integrazione è intento delle Parti addivenire alla sottoscrizione di un accordo che disciplini i termini principali di una collaborazione su specifico progetto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Oggetto)

Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra ISS e la Regione Veneto che, nel quadro delle rispettive competenze, e tenuto conto degli obiettivi di cui alle premesse, concordano di porre in essere congiuntamente ogni azione necessaria alla realizzazione del progetto: "Rete Veneta Riconoscimento Precoce dei disturbi dello Spettro Autistico" - Network NIDA 2020-2021" così come riportato nel Progetto Esecutivo che è parte integrante del presente atto (All. A).

Articolo 2 (Durata)

L'accordo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione da entrambe le parti e scadrà in data 7/9/2022.





Istituto Superiore di Sanità

L'efficacia del presente atto è comunque subordinata alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'ISS giusto disposto dell'art. 26, D.LGS. n. 33 del 14.03.2013.

Articolo 3 (Contributo)

Il finanziamento assegnato per la realizzazione delle attività relative al progetto è pari ad Euro 337.882,31, come dettagliato nel budget del Progetto Esecutivo approvato (ALL. A), e sarà trasferito, subordinatamente al ricevimento dei ratei da parte del Ministero, a codesto Ente che ha il compito di gestione delle spese per l'intero importo. Le modalità di trasmissione dei fondi saranno le seguenti:

- 30%, pari ad Euro 101.363,69 a titolo di anticipazione, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo e dietro presentazione di richiesta di pagamento;
- 40 %, pari ad Euro 135.152,92 dopo 12 mesi dall'inizio delle attività di cui all'art.2, successivamente all'invio da parte di codesto Ente della relazione scientifica delle attività svolte e dei rendiconti semestrali di cui all'art. 5 del presente atto, e dietro presentazione di richiesta di pagamento;
- 30% pari ad Euro 101.363,69 come saldo del contributo.

All'atto della liquidazione del saldo, entro 30 giorni dalla scadenza del presente accordo, l'Ente dovrà all'ISS la seguente documentazione:

- relazione scientifica finale delle attività svolte durante l'intero progetto;
- elenco analitico finale delle spese sostenute secondo le categorie di costo risultanti dal piano economico allegato accompagnato da una dichiarazione firmata dal legale rappresentante redatta secondo l'allegato fac-simile. Le spese rendicontate dovranno essere effettivamente liquidate e non soltanto impegnate.

Le richieste di pagamento relative al secondo rateo e al saldo dovranno essere emesse solo dopo apposita comunicazione dell'ISS dell'avvenuto trasferimento dei fondi da parte del Ministero.

Le richieste di pagamento di cui sopra, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, commi 8-13 del decreto legge 1/2012 - che prevede la sospensione del sistema di tesoreria unica mista e l'assoggettamento al sistema di tesoreria





Istituto Superiore di Sanità

unica - dovranno indicare gli estremi del proprio conto di tesoreria unica completo di IBAN.

Si fa presente che in mancanza di tali dati non sarà possibile procedere alla liquidazione delle richieste di pagamento emesse nell'ambito del presente accordo di collaborazione.

Il trasferimento suddetto, avendo natura contributiva è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

L'Ente dichiara di essere a conoscenza che l'erogazione dei ratei del contributo è subordinata all'acquisizione, da parte dell'ISS, delle diverse rate di finanziamento da parte del Ministero e s'impegnano a tenere esente l'ISS da ogni eventuale pretesa derivante da terzi.

Articolo 4

(Responsabile Scientifico)

I Responsabili Scientifici chiamati a svolgere le attività di ricerca saranno per la Regione Veneto il Dott. Leonardo Zocante e per l'ISS la Dott.ssa Maria Luisa Scattoni.

Articolo 5

(Rendicontazioni e Relazione Scientifiche)

L'Ente entro 15 giorni dalla scadenza di ogni semestre, che sarà calcolato a partire dalla data di sottoscrizione, trasmette all'ISS un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o spese sostenute nonché la relazione scientifica.

Entro trenta giorni dalla scadenza dell'accordo, l'Ente trasmette all'ISS un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso e un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Le rendicontazioni di cui al precedente articolo saranno predisposte dall'Ente utilizzando il modello di rendicontazione allegato.





Istituto Superiore di Sanità

Tutte le spese e i relativi impegni di spesa devono essere sostenuti entro e non oltre la data di validità del presente accordo; se trattasi di acquisti il bene e/o il servizio deve essere consegnato entro tale data.

Tutti gli impegni di spesa presi dovranno essere saldati entro e non oltre 30 giorni dalla data di scadenza del presente accordo

Tutta la documentazione giustificativa delle spese, dovrà essere mantenuta agli atti dall'Ente che si impegna a produrre gli originali o le copie conformi dei documenti suddetti su richiesta dell'ISS entro dieci giorni dalla richiesta stessa.

L'ISS può comunque richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto.

Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicati nel piano finanziario presentato.

Fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo è consentita, senza necessità di autorizzazione, uno scostamento dell'importo non superiore al 20%, sia in aumento che in diminuzione, per ogni singola voce di spesa. Un'eventuale variazione superiore al limite del 20% dovrà essere concordata con il responsabile scientifico dell'ISS che, dopo valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità.

La variazione di piano economico potrà essere richiesta una sola volta per l'intera durata del progetto e dovrà pervenire almeno 90 giorni prima della scadenza del presente accordo.

Articolo 6

(Norme di gestione)

Il contributo dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese riferite al periodo di durata del presente atto e comunque concernenti strettamente la realizzazione dell'attività di ricerca.

Tutte le spese e i relativi impegni di spesa devono essere sostenuti entro e non oltre la data di validità del presente accordo; se trattasi di acquisti il bene e/o il servizio deve essere consegnato entro tale data.

Tutti gli impegni di spesa presi dovranno essere saldati entro e non oltre 30 giorni dalla data di scadenza del presente accordo.





Istituto Superiore di Sanità

L'eventuale quota di contributo non utilizzato risultante dalla rendicontazione finanziaria presentata dovrà essere restituito all'ISS.

Non è ammesso l'utilizzo dei fondi per l'affitto/acquisto di locali, per opere edilizie, per acquisto di autovetture e per spese relative ad utenza di vario genere (es. gas, luce, ecc).

L'acquisto di attrezzature è eccezionalmente consentito solo quando il loro utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (noleggio, leasing). Rimane inteso che saranno riconosciute le quote relative all'ammortamento delle attrezzature, limitatamente alla durata dell'accordo e dietro presentazione della relativa documentazione di spesa.

Si fa inoltre presente che sotto la voce personale è possibile ricomprendere tutte le tipologie di contratto di lavoro a tempo determinato previste dalla normativa vigente (borsa di studio, contratto di consulenza, dottorato di ricerca, co.co.pro.).

È altresì possibile destinare dette risorse al personale interno di codesto Ente purchè ciò sia reso possibile e disciplinato dalle norme di organizzazione e funzionamento che disciplinano il medesimo ente e che vengano dettagliatamente documentate.

Resta inteso che sia, in caso di acquisizione di personale esterno che di utilizzo di personale interno, la correttezza delle procedure di reclutamento del personale dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 7

(Pubblicazioni e risultati della ricerca)

I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 5, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato da codesto Ente nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà





Istituto Superiore di Sanità

quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

Il responsabile scientifico dell'Ente ha l'obbligo di trasmettere tutti i dati prodotti nel corso della realizzazione del progetto unitamente alla rendicontazione di cui all'art.5 al responsabile scientifico dell'ISS.

E' fatto obbligo all'Ente di rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili al Ministero, in ogni momento e dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato e/o disaggregato a seconda delle esigenze manifestate dal Ministero.

Senza preventiva autorizzazione del Ministero, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, l'Ente non potrà in alcun modo diffondere ad enti terzi, nazionali ed internazionali, dati comunicazioni reportistica pubblicazioni concernenti il progetto anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione. La richiesta autorizzazione dovrà essere trasmessa dall'ISS al referente scientifico del Ministero.

La pubblicazione autorizzata dei dati di cui sopra dovrà riportare l'indicazione: "attività finanziata dall'Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, registrato dalla Corte dei Conti il 28.01.2019 con nota n. 1-119 per la realizzazione del progetto "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e della appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico."

Articolo 8

(Sospensione dei pagamenti, diffida ad adempiere e risoluzione dell'accordo)

L'ISS sospenderà l'erogazione del finanziamento in caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'art.5, o per mancata o irregolare attuazione del presente accordo.

In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'art. 5, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo, per cause imputabili all'Ente che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, l'ISS intima per iscritto all'Ente, a mezzo raccomandata a/r, di porre fine alla violazione nel





Istituto Superiore di Sanità

termine indicato nell'atto diffida. Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

L'accordo si intende risolto anche nel caso in cui la l'Ente non provveda ad inviare le relazioni entro i termini previsti.

È espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, l'Ente ha l'obbligo di provvedere, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'atto.

Articolo 9

(Tutela dei dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (in seguito "GDPR") e il D. Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione di dati personali" o "Codice della privacy"), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Il trattamento dei dati dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

I dati personali saranno trattati nei limiti delle finalità di cui alla presente convenzione, ovvero per altre finalità affini o simili non incompatibili con le finalità che sono state la causa della raccolta dei dati personali.

Le parti della presente convenzione assicura l'attuazione del principio della minimizzazione nell'utilizzo dei dati ossia saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento delle finalità del presente accordo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario allo scopo e/o per i casi di eventuale riuso di essi in progetti/studi/protocolli affini, simili e comunque non incompatibili con le ragioni della raccolta.

Articolo 10

(Responsabilità e Foro)

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.





Istituto Superiore di Sanità

Articolo 11

(Codice Unico di Progetto)

L'Ente si impegna a comunicare all'ISS il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) al momento della restituzione del presente atto.

Si fa presente che in mancanza di tali dati non sarà possibile procedere alla liquidazione delle richieste di pagamento emesse nell'ambito del presente accordo di collaborazione.

Articolo 12

(Imposta di registro e di bollo)

Il presente accordo, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura dell'Istituto (autorizzazione n.99718/2016 dell'Agenzia delle Entrate - D.R. Lazio) ed il relativo onere economico è ripartito tra le parti nella misura del 50%.

L'importo relativo a tale onere sarà versato dalla Regione Veneto sul conto corrente dell'ISS Banca Intesa San Paolo SpA: IBAN IT13K0306903219100000300001.

Il presente atto redatto in originale viene letto, approvato e sottoscritto in firma digitale e sarà registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

Per l'ISS:

Il Direttore delle Risorse
Umane ed Economiche
(Dott.ssa Rosa Maria Martocchia)

Per la Regione Veneto:

Il Direttore dell'Unità Organizzativa
Non Autosufficienza IPAB,
Autorizzazione e Accreditamento
della Direzione Servizi Sociali
(Dott. Giuseppe Gagni)





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

PROGETTO ESECUTIVO

DATI GENERALI DEL PROGETTO

TITOLO: Rete Veneta Riconoscimento Precoce dei Disturbi dello Spettro Autistico.
Bando NIDA 2021-2022

REGIONE: Regione Veneto

DURATA PROGETTO (max 15 mesi): 15 mesi

COSTO: 337.882,31 €

COORDINATORE REGIONALE DEL PROGETTO:

Nominativo: Giuseppe Gagni

Struttura di appartenenza: Direzione Servizi Sociali – U.O. Non Autosufficienza, IPAB, Autorizzazione e Accreditamento

n. tel: 041 2791389-1342

n. fax: 041 2791369

E-mail: giuseppe.gagni@regione.veneto.it

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:

Nominativo: Leonardo Zoccante

Struttura di appartenenza: Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona – Centro Regionale Disturbi dello Spettro Autistico

n. tel: 045 8127881

n. fax: 045 812737

E-mail: leonardo.zoccante@aovr.veneto.it

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





TITOLO: Rete Veneta Riconoscimento Precoce dei Disturbi dello Spettro Autistico. NIDA 2021-2022

INTRODUZIONE: DESCRIZIONE ED ANALISI DEL PROBLEMA

La rete curante ed educativa della Regione Veneto, territorio di riferimento nella presente proposta progettuale, si caratterizza per:

1. Numero bambini nella fascia 0-6 anni presenti nella Regione:

Il totale dei bambini nella fascia 0-6 anni presenti nella Regione Veneto secondo il dato ISTAT 2020 è pari a 265.255.

2. Numero UO di neuropsichiatria infantile presenti nel territorio regionale/provinciale:

Durante lo svolgimento delle progettualità rientranti nel precedente bando NIDA, sono state definite le equipe Neuropsichiatriche dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico della Regione Veneto e ne sono stati individuati i Referenti. È stata successivamente promossa la standardizzazione delle equipe mediante l'acquisto dei necessari strumenti di valutazione e la realizzazione di corsi di formazione. Si sono tenuti 3 incontri organizzativi tra tutti i Referenti delle equipe con l'Istituto Superiore di Sanità, condividendo le progettualità e gli obiettivi comuni.

Di seguito sono riportati i referenti delle 21 equipe Neuropsichiatriche Infantili afferenti alle due Aziende Ospedaliere e alle nove AULSS della Regione, e le 2 equipe Neuropsichiatriche Infantili afferenti agli Enti privati accreditati:

AUOI Verona (dott. Leonardo Zoccante), **AO Padova** (dott. ssa Michela Gatta, dott.ssa Annalisa Traverso), **AULSS 01 – Dolomiti** (dott.ssa Emanuela Mottes, dott.ssa Martina Blazina), **AULSS 02 – Marca Trevigiana** (dott.ssa Elena Gorini, dott.ssa Consuelo Priolo, dott.ssa Mara Collini), **AULSS 03 – Serenissima** (dott.ssa Luana Minardi, dott.ssa Paola Tomadini), **AULSS 04 – Orientale** (dott. Claudio Vio), **AULSS 05 – Polesana** (dott.ssa Dora Suglia), **AULSS 06 – Euganea** (dott.ssa Paola Maria Pisan, dott.ssa Barbara Battocchio, dott. Guido De Renoche), **AULSS 07 – Pedemontana** (dott.ssa Debora Tripodi, dott.ssa Silvia Rizzato), **AULSS 08 – Berica** (dott.ssa Elena Finotti, dott.ssa Cristina Marchesini), **AULSS 09 Scaligera** (dott.ssa Anna Franco, dott.ssa Licia Giardina, dott.ssa Valeria Fenzi), **Associazione La Nostra Famiglia – IRCCS E. Medea Polo di Conegliano** (dott.ssa Susanna Villa), **Centro Polifunzionale Don Calabria** (dott.ssa Beatrice Brugnoli).

3. Numero UO di neonatologia o terapie intensive neonatali presenti nel territorio regionale/provinciale:

Sul territorio regionale sono presenti 34 punti nascita - UO di Neonatologia e 4 Terapie Intensive Neonatali.

4. Presenza/assenza di un sistema informativo regionale mirato alla raccolta dati nelle pediatrie di famiglia e/o nelle UO di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza:

È in fase di progettazione un sistema informativo a livello regionale per la messa in rete di tutte le equipe dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico in età evolutiva del territorio del Veneto, finalizzato alla raccolta dei dati, alla condivisione di percorsi di standardizzazione delle equipe stesse e al supporto alla taratura e messa in atto delle valutazioni.

5. Presenza e tipologia di un protocollo di follow-up nelle popolazioni a rischio (ad es. prematuri) sul territorio regionale/provinciale:



ecb81020



In tutte le Province della Regione Veneto sono presenti follow-up rivolti alle popolazioni a rischio e in particolare ai nati prematuri, tuttavia i protocolli utilizzati non sono standardizzati tra loro in quanto frutto del lavoro e delle esperienze locali. Tramite il progetto NIDA si vuole favorire una standardizzazione dei protocolli di follow-up e una progettualità comune.

6. Presenza accordi regionali/provinciali con i Dipartimenti e Uffici Scolastici Regionali e/o che prevedano attività formative sul riconoscimento precoce dei disturbi del neurosviluppo:

Sono presenti i seguenti accordi a livello provinciale:

AULSS 1 Dolomiti: non vi sono accordi specifici, ma esiste una stretta rete tra il Servizio e gli asili nido.

AULSS 2 Marca Trevigiana: sono stati attuati percorsi di formazione rivolti alle scuole dell'infanzia sulle caratteristiche dei Disturbi dello Spettro Autistico, con esempi di intervento psicoeducativo.

AULSS 3 Serenissima: è stato definito un protocollo con le scuole del territorio, che prevede una relazione formale della scuola sul funzionamento del bambino per l'avvio al percorso di valutazione.

AULSS 7 Pedemontana: è presente un accordo di programma per gli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità della provincia di Vicenza; fino al 2019 sono state effettuate formazioni del personale scolastico inerenti, in particolare, quadri clinici/modalità di invio/intercettazione precoce dei Disturbi del Neurosviluppo; invio a PLS e MMG da parte della scuola di schede di segnalazione (aree comunicazione - relazione - autonomie - apprendimenti) che descrivono i punti di forza del minore, gli strumenti di osservazione e le strategie adottate dalla scuola.

AULSS 8 Berica: è stato realizzato il progetto "I precursori", con formazione rivolta a tutti gli asili nido comunali di Vicenza e la creazione di schede di valutazione utilizzate per la segnalazione e l'invio al Servizio.

AULSS 9 Scaligera: è stato realizzato un progetto di formazione rivolto agli asili nido nel 2018 e nel 2019.

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona: è stato formulato un accordo con la rete degli Sportelli Autismo regionali nell'ambito dei progetti NIDA e PDTAE

La rete "Sportelli Autismo" presente nel territorio della Regione Veneto offre un servizio di consulenza in tema di didattica inclusiva per gli studenti con Disturbo dello Spettro Autistico.

ANALISI STRUTTURATA DEL PROGETTO

Soluzioni ed interventi proposti sulla base delle evidenze scientifiche

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Identificazione Centro Pivot che fungerà da riferimento regionale del Network NIDA (qualora non già effettuato nel precedente Avviso Pubblico - Marzo 2019)

Il Centro Pivot, già individuato nella precedente progettualità, manterrà il suo ruolo di coordinamento e formazione in collaborazione con i referenti delle equipe e con i PLS. Inoltre garantirà la condivisione dei protocolli e delle schede di sorveglianza con le Equipe multidisciplinari territoriali dedicate agli ASD delle AULSS. Si rende inoltre responsabile della formazione, in particolare per quanto riguarda l'intervento precoce, la taratura e la somministrazione dei test utilizzati nella sorveglianza delle popolazioni a rischio e della popolazione generale. Il Centro Pivot, infine, provvederà ad organizzare periodicamente un confronto diretto tra il Centro Pivot stesso, i Referenti delle equipe e l'Istituto Superiore di Sanità al fine di monitorare l'avanzamento della progettualità della Rete Veneta.



ecb81020





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Identificazione Centro Pivot che fungerà da riferimento regionale del Network NIDA (qualora non già effettuato nel precedente Avviso Pubblico - Marzo 2019)

Il Centro Pivot, già individuato nella precedente progettualità, manterrà il suo ruolo di coordinamento e formazione in collaborazione con i referenti delle equipe e con i PLS. Inoltre garantirà la condivisione dei protocolli e delle schede di sorveglianza con le Equipe multidisciplinari territoriali dedicate agli ASD delle AULSS. Si rende inoltre responsabile della formazione, in particolare per quanto riguarda l'intervento precoce, la taratura e la somministrazione dei test utilizzati nella sorveglianza delle popolazioni a rischio e della popolazione generale. Il Centro Pivot, infine, provvederà ad organizzare periodicamente un confronto diretto tra il Centro Pivot stesso, i Referenti delle equipe e l'Istituto Superiore di Sanità al fine di monitorare l'avanzamento della progettualità della Rete Veneta.

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Sviluppo della rete curante territoriale tra servizi di NP/IA e pediatria, attraverso l'utilizzo di schede di valutazione e di promozione dello sviluppo (nella fascia d'età 0-3 anni) – fornite dall'ISS – nell'ambito dei bilanci di salute, registrate su una piattaforma tecnologica ISS che consentirà una relazione informale tra servizi e pediatri per la continuità di cura;

- a) Mantenimento e implementazione del protocollo condiviso con tutte le Equipe multidisciplinari dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico del Veneto, già elaborato nel corso della progettualità precedente, al fine di proseguire il percorso di miglioramento coordinato e condiviso in tutte le realtà AULSS, Aziende Ospedaliere di Verona e Padova e Istituti privati accreditati.
- b) Proseguimento della formazione rivolta alle equipe individuate nella precedente progettualità. L'obiettivo principale resta quello di uniformare e allineare tutte le Equipe multidisciplinari agli standard diagnostici e terapeutici che permettano un'adeguata presa in carico dei bambini a cui si rivolge questo progetto, adottando kit strumentali valutativi omogenei, protocolli condivisi e, per quanto possibile, implementazione del personale.
- c) Il Centro Pivot continuerà a svolgere il ruolo di coordinamento della rete, di organizzazione e formazione condivisa, omogenea e basata su criteri EBM rivolta alle Equipe multidisciplinari di ogni AULSS, ai PLS, e agli Istituti privati accreditati.
- d) Mantenimento della collaborazione diretta con i PLS ai quali saranno messe a disposizione schede condivise, frutto di un lavoro collaborativo tra ISS-SINPIA-FIMP-ACP-SIP-SIMPEF-SIN per il riconoscimento precoce dei Disturbi del Neurosviluppo.

OBIETTIVO SPECIFICO 3: Sorveglianza dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) – sulla base del protocollo di valutazione clinico-diagnostico validato dal Network NIDA e dal Gruppo di Lavoro ISS sui Disturbi del Neurosviluppo - nelle Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e nelle terapie intensive neonatali e la relativa raccolta dati attraverso la piattaforma messa a disposizione dell'ISS;

Mediante il presente progetto si intende espandere il Network NIDA a tutto il territorio regionale, fornendo a ciascuna delle 21 equipe neuropsichiatriche infantili dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico il supporto necessario per lo svolgimento delle attività di sorveglianza precoce della popolazione generale e/o delle popolazioni a rischio, come da protocollo specifico NIDA, in linea con quanto già messo in atto presso il Centro Pivot di Verona, l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'AULSS 8 Berica nella precedente progettualità. Oltre alla collaborazione diretta tra le Equipe multidisciplinari neuropsichiatriche territoriali e le Terapie Intensive neonatali per il follow-up dei neonati pretermine e piccoli per età gestazionale, si provvederà a

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

favorire la presa in carico e l'attivazione dei trattamenti specifici presso le Equipe multidisciplinari delle AULSS di riferimento, oltre ad un supporto ai genitori. Tali interventi realizzati secondo criteri EBM permetteranno di valutare l'evoluzione dei bambini a rischio che ricevono un intervento precoce.

OBIETTIVO SPECIFICO 4: Formazione del personale sanitario ed educativo (con particolare riguardo agli educatori asili nido/scuola dell'infanzia) sul protocollo di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce (fascia 0-6 anni).

Nell'ambito del presente progetto si prevede un'integrazione della formazione delle Equipe multidisciplinari territoriali di ogni AULSS sul protocollo NIDA.

Il Centro Pivot provvederà a organizzare una formazione omogenea in tutto il territorio regionale, differenziata per figure professionali, con costante supervisione, controllo e aggiornamento, rivolto alle Equipe multidisciplinari di ogni AULSS. A sua volta, ogni Equipe multidisciplinare delle AULSS fungerà da riferimento per i PLS, il personale delle proprie UO di NPIA, le figure professionali degli asili nido e gli insegnanti delle scuole dell'infanzia del territorio di competenza, mirata al riconoscimento e diagnosi precoce dei Disturbi del Neurosviluppo e in particolare dei Disturbi dello Spettro Autistico.

Il mantenimento della rete di intercettazione con asili nido e scuole dell'infanzia e l'attuazione della formazione specifica rivolta al personale educativo per l'utilizzo del SET di Intercettazione Precoce avverrà attraverso una collaborazione diretta con l'Ufficio Scolastico Regionale e la rete degli Sportelli Autismo del Veneto, in parte già avviata con il precedente progetto NIDA.

Fattibilità /criticità delle soluzioni e degli interventi proposti

Il Centro Regionale per i Disturbi dello Spettro Autistico di Verona è già attivo come unità NIDA per il follow-up di neonati a rischio e come unità di riferimento a livello regionale con programmi di formazione e coordinamento tra i diversi centri.

Di primaria importanza è completare la formazione delle equipe (in particolar modo sul protocollo di intercettazione e di intervento precoce), fornire un supporto nell'applicazione e taratura delle valutazioni diagnostiche/testali e potenziare il personale dedicato all'intercettazione precoce secondo il protocollo NIDA.

L'estensione dell'iniziativa agli asili nido e alle scuole dell'infanzia potrebbe provocare un incremento di volumi di casi da valutare in capo alle equipe multidisciplinari, che richiederà in futuro la messa a punto di nuove metodologie e politiche di cura al fine di soddisfare tali richieste.

La presenza di limitate risorse in termini di personale nei vari servizi di NPI potrebbe limitare il raggiungimento ottimale degli obiettivi del progetto.

Aree territoriali interessate e trasferibilità degli interventi

Come nella precedente progettualità NIDA, l'obiettivo è il coinvolgimento di tutte le AULSS della Regione attraverso le 21 Equipe multidisciplinari Neuropsichiatriche dedicate agli ASD già individuate. Tutti i risultati prodotti risultano altamente condivisibili mediante opportune attività di coordinamento in rete. Inoltre potranno essere facilmente trasferiti ad altre realtà extraregionali secondo appositi accordi con l'ISS.

Ambito istituzionale e programmatico di riferimento per l'attuazione degli interventi proposti (anche in riferimento a piani e programmi regionali)

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

La presente proposta progettuale interpreta pienamente quanto definito nel Piano Regionale di Sviluppo Socio Sanitario della Regione Veneto 2018-2023 – pag 132 legge regionale 48 del 28/12/2018 – e nel Piano operativo di recepimento delle Linee di indirizzo – Allegato B al DGR nr. 574 del 09/05/2019.

Bibliografia

Allison C., Baron-Cohen S., Wheelwright S., Charman T., Richler J., Pasco G., Brayne C. (2008). The Q-CHAT (Quantitative CHECKlist for Autism in Toddlers): A Normally Distributed Quantitative Measure of Autistic Traits at 18–24 Months of Age: Preliminary Report. *J Autism Dev Disord* (2008) 38: 1414–1425.

Allison C., Auyeung B, Baron-Cohen S. (2012). Toward brief ‘red flags’ for autism screening: the short autism spectrum quotient and the short quantitative checklist in 1,000 cases and 3,000 controls. *Journal of the American Academy of Child & Adolescent Psychiatry*; 51(2):202-212.

Anagnostou E., MD, Lonnie Zwaigenbaum, MD, Peter Szatmari, MD, Eric Fombonne, MD, Bridget A. Fernandez, MD, Marc Woodbury-Smith, MD PhD, Jessica Brian, PhD, Susan Bryson, PhD, Isabel M. Smith, PhD, Irene Drmic, PhD, Janet A. Buchanan, PhD, Wendy Roberts, MD, and Stephen W. Scherer, PhD, *CMAJ*. 2014 Apr 15; 186(7): 509–519. Autism spectrum disorder: advances in evidence-based practice

Arduino G., *Disturbi dello spettro autistico e pediatri di libera scelta: un progetto per l'individuazione precoce dei bambini a rischio. Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri*, 1/ 2016.

Bernasconi G., Lombardoni C., Rudelli N (2016). Campanelli verdi e rossi. Screening precoce nei disturbi dello spettro autistico per bambini da 0 a 3 anni, ARES, Casagrande-Fidia-Sapiens.

Baron-Cohen, S., Allen, J., & Gillberg, C. (1992). Can autism be detected at 18 months? The needle, the haystack, and the CHAT. *British Journal of Psychiatry*, 161, 839–843.

Filipek P.A. et al. (1999). The screening and diagnosis of autistic spectrum disorders. *J. Autism Dev Disord*. 1999 Dec;29(6):439-84.

Harrison Elder J., Consuelo Maun Kreider, Susan N Brasher, and Margaret Ansell, *Psychol Res Behav Manag*. 2017; 10: 283–292 Clinical impact of early diagnosis of autism on the prognosis and parent–child relationships

Latoni L, Arduino G., Molina P., Bulgarelli D. *Identificazione precoce dei disturbi dello spettro autistico. Una guida per gli operatori degli asili nido. Aress Piemonte*, 2012.

Latoni L, Arduino G., Gandione M., Fioretto F. (a cura di) *Disturbi dello spettro autistico. Una guida per il pediatra. Aress Piemonte*, 2010.

G. Mento, Bisiacchi P.S. (2013). Sviluppo neuro-cognitivo in nati pretermine: la prospettiva delle Neuroscienze cognitive dello sviluppo. *Psicologia clinica dello sviluppo*, 1, 27-44.

Robins, D.L., Fein, D., Barton, M.L. et al. (2001) The Modified Checklist for Autism in Toddlers: An Initial Study Investigating the Early Detection of Autism and Pervasive Developmental Disorders. *J Autism Dev Disord* 31: 131.

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Robins D. L., Karis Casagrande, Marianne Barton, Chi-Ming A. Chen, Thyde Dumont-Mathieu, Deborah Fein (2014). Validation of the Modified Checklist for Autism in Toddlers, Revised With Follow-up (M-CHAT-R/F). Pediatrics Volume 133, Number 1, January

Robins D.L, Fein D, Barton M. (2009). The Modified Checklist for Autism in Toddlers, Revised with Follow-Up (M-CHAT-R/F). Self-published;

Tager-Flusberg H. (2010). The origins of social impairments in autism spectrum disorder: studies of infants at risk. Neural Netw. 2010 Oct-Nov;23(8-9):1072-6

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DI PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE: Istituzione di una rete di coordinamento territoriale tra pediatri di famiglia, servizi educativi per la prima infanzia e nelle unità di neonatologia/terapie intensive neonatali e di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata ad anticipare la diagnosi e l'intervento attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio e programmi di formazione specifici per il riconoscimento/valutazione/ intervento precoce.

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Identificazione Centro Pivot che fungerà da riferimento regionale del Network NIDA (qualora non già effettuato nel precedente Avviso Pubblico - Marzo 2019);

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Sviluppo della rete curante territoriale tra servizi di NPJA e pediatria, attraverso l'utilizzo di schede di valutazione e di promozione dello sviluppo (nella fascia d'età 0-3 anni) – fornite dall'ISS – nell'ambito dei bilanci di salute, registrate su una piattaforma tecnologica ISS che consentirà una relazione informale tra servizi e pediatri per la continuità di cura;

OBIETTIVO SPECIFICO 3: Sorveglianza dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) – sulla base del protocollo di valutazione clinico-diagnostico validato dal Network NIDA e dal Gruppo di Lavoro ISS sui Disturbi del Neurosviluppo - nelle Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e nelle terapie intensive neonatali e la relativa raccolta dati attraverso la piattaforma messa a disposizione dell'ISS;

OBIETTIVO SPECIFICO 4: Formazione del personale sanitario ed educativo (con particolare riguardo agli educatori asili nido/scuola dell'infanzia) sul protocollo di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce (fascia 0-6 anni).

COORDINATORE REGIONALE DEL PROGETTO: Dott. Giuseppe Gagni

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO: Dr. Leonardo Zoccante

UNITA' OPERATIVE COINVOLTE

Ente attuatore	Referente	Compiti
Regione Veneto	Dott. Giuseppe Gagni	- Coordinamento della rete territoriale di gestione amministrativa e di supervisione e invio all'ISS delle relazioni economiche e scientifiche intermedie e finali - raccordo con i Comuni/ANCI e Ufficio Scolastico regionale
Unità Operativa 1	Referente	Compiti
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	Dott. Leonardo Zoccante	- Centro Pivot - Centro Regionale ASD - Coordinamento con PLS, USR e Sportelli Autismo - Sorveglianza popolazione generale - Sorveglianza popolazione a rischio - Redazione delle relazioni economiche

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Unità Operativa 2	Referente	Compiti
Azienda Ospedaliera di Padova	Dott.ssa Michela Gatta Dott.ssa Annalisa Traverso	- Sorveglianza popolazione generale - Sorveglianza popolazione a rischio - Referente per gli ASD
Unità Operativa 3	Referente	Compiti
AULSS 1 Dolomiti Distretto di Belluno	Dott.ssa Emanuela Mottes	- Sorveglianza popolazione generale - Referente per gli ASD
Unità Operativa 4	Referente	Compiti
AULSS 1 Dolomiti Distretto di Feltre	Dott.ssa Martina Blazina	- Sorveglianza popolazione generale - Sorveglianza popolazione a rischio - Referente per gli ASD
Unità Operativa 5	Referente	Compiti
AULSS 2 Marca Trevigiana Distretto di Treviso	Dott.ssa Elena Gorini	- Sorveglianza popolazione generale - Sorveglianza popolazione a rischio - Referente per gli ASD
Unità Operativa 6	Referente	Compiti
AULSS 2 Marca Trevigiana Distretto di Pieve di Soligo	Dott.ssa Consuelo Priolo	- Sorveglianza popolazione a rischio - Referente per gli ASD
Unità Operativa 7	Referente	Compiti
AULSS 2 Marca Trevigiana Distretto di Asolo	Dott.ssa Mara Collini	- Sorveglianza popolazione generale - Sorveglianza popolazione a rischio - Referente per gli ASD
Unità Operativa 8	Referente	Compiti
AULSS 3 Serenissima Distretto di Venezia	Dott.ssa Luana Minardi	- Sorveglianza popolazione generale - Sorveglianza popolazione a rischio - Referente per gli ASD
Unità Operativa 9	Referente	Compiti
AULSS 3 Serenissima Distretto di Mestre/Marghera	Dott.ssa Paola Tomadini	- Sorveglianza popolazione generale - Sorveglianza popolazione a rischio - Referente per gli ASD
Unità Operativa 10	Referente	Compiti
AULSS 4 Veneto Orientale	Dott. Claudio Vio	- Sorveglianza popolazione generale - Referente per gli ASD
Unità Operativa 11	Referente	Compiti
AULSS 5 Polesana Distretto di Rovigo	Dott.ssa Dora Suglia	- Sorveglianza popolazione generale - Sorveglianza popolazione a rischio - Referente per gli ASD
Unità Operativa 12	Referente	Compiti
AULSS 5 Polesana Distretto di Adria	Dott. Giorgio Contini	- Sorveglianza popolazione generale - Referente per gli ASD
Unità Operativa 13	Referente	Compiti
AULSS 6 Euganea Distretto di Camposampiero- Cittadella	Dott.ssa Paola Maria Pisan	- Sorveglianza popolazione a rischio - Referente per gli ASD
Unità Operativa 14	Referente	Compiti

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

AULSS 6 Euganea Distretto di Padova Sud	Dott.ssa Barbara Battocchio	- Sorveglianza popolazione generale - Referente per gli ASD
Unità Operativa 15	Referente	Compiti
AULSS 6 Euganea Distretto di Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese	Dott. Guido De Renoche	- Sorveglianza popolazione generale - Sorveglianza popolazione a rischio - Referente per gli ASD
Unità Operativa 16	Referente	Compiti
AULSS 7 Pedemontana Distretto di Thiene-Schio	Dott.ssa Debora Tripodi	- Sorveglianza popolazione generale - Referente per gli ASD
Unità Operativa 17	Referente	Compiti
AULSS 7 Pedemontana Distretto di Bassano del Grappa	Dott.ssa Silvia Rizzato	- Sorveglianza popolazione generale - Referente per gli ASD
Unità Operativa 18	Referente	Compiti
AULSS 8 Berica Distretto di Vicenza	Dott.ssa Elena Finotti	- Sorveglianza popolazione generale - Sorveglianza popolazione a rischio - Referente per gli ASD
Unità Operativa 19	Referente	Compiti
AULSS 8 Berica Distretto Ovest Vicenza	Dott.ssa Cristina Marchesini	- Sorveglianza popolazione generale - Referente per gli ASD
Unità Operativa 20	Referente	Compiti
AULSS 9 Scaligera Distretto di Verona	Dott.ssa Anna Franco	- Sorveglianza popolazione generale - Sorveglianza popolazione a rischio - Referente per gli ASD
Unità Operativa 21	Referente	Compiti
AULSS 9 Scaligera Distretto di Legnago	Dott.ssa Licia Giardina	- Sorveglianza popolazione generale - Referente per gli ASD
Unità Operativa 22	Referente	Compiti
AULSS 9 Scaligera Distretto di Bussolengo	Dott.ssa Valeria Fenzi	- Sorveglianza popolazione generale - Referente per gli ASD
Unità Operativa 23	Referente	Compiti
Rappresentante Pediatri di Libera Scelta (FIMP)	Dott. Franco Pisetta	- Implementazione rete PLS e protocollo valutazione dello sviluppo nei bilanci di salute
Unità Operativa 24	Referente	Compiti
Ufficio Scolastico regionale per il Veneto	Dott. Filippo Sturaro	- Implementazione rete con i nidi e scuole dell'infanzia

Area Sanità e Sociale
 Direzione Servizi Sociali
 Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
 servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

PIANO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVO GENERALE	Istituzione di una rete di coordinamento territoriale tra pediatri di famiglia, servizi educativi per la prima infanzia e nelle unità di neonatologia/terapie intensive neonatali e di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata ad anticipare la diagnosi e l'intervento attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio e programmi di formazione specifici per il riconoscimento/valutazione/intervento precoce
<i>Risultato/i atteso/i</i>	Istituzione di una rete relazionale tra le realtà coinvolte nell'intercettazione e diagnosi precoce
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Coinvolgimento di tutte le 9 AULSS, delle Aziende Ospedaliere di Verona e Padova e degli Istituti privati accreditati
<i>Standard di risultato</i>	Coinvolgimento di almeno l'80%

OBIETTIVO SPECIFICO 1	Identificazione Centro Pivot che fungerà da riferimento regionale del Network NIDA (qualora non già effettuato nel precedente Avviso Pubblico - Marzo 2019)
<i>Indicatore/i di risultato</i>	-
<i>Standard di risultato</i>	-
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	Il Centro Pivot, già individuato nella precedente progettualità, proseguirà nello svolgimento delle sue attività di coordinamento: <ol style="list-style-type: none"> 1. Raccolta dei bisogni delle equipe territoriali e programmazione delle attività di formazione 2. Attuazione della formazione 3. Monitoraggio della corretta somministrazione delle valutazioni e della corretta applicazione del protocollo 4. Attività di rendicontazione del progetto e relazioni scientifiche

OBIETTIVO SPECIFICO 2	Sviluppo della rete curante territoriale tra servizi di NPIA e pediatria, attraverso l'utilizzo di schede di valutazione e di promozione dello sviluppo (nella fascia d'età 0-3 anni) – fornite dall'ISS – nell'ambito dei bilanci di salute, registrate su una piattaforma tecnologica ISS che consentirà una relazione informale tra servizi e pediatri per la continuità di cura
<i>Indicatore/i di risultato</i>	- Numero di incontri tra NPIA e PLS - Numero bambini fascia 0-3 sottoposti alle schede dei DNS (dati piattaforma ISS) - Numero bambini inviati i servizi NPIA con sospetto DNS (dati piattaforma ISS) - % PLS della regione coinvolti nel protocollo
<i>Standard di risultato</i>	- Almeno 3 incontri con tutti gli attori della rete regionale coinvolti nel progetto, per concordare le modalità di attuazione del progetto relativamente all'applicazione del protocollo di sorveglianza sul neurosviluppo sulla popolazione in età pediatrica - Almeno 70% PLS coinvolti nel protocollo

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione degli attori della rete regionale da parte della Regione in sinergia con il centro Pivot 2. Potenziamento della rete curante attraverso il potenziamento delle 21 equipe, che verranno integrate con un operatore dedicato 3. Avvio degli incontri con i PLS (in ogni AS) per concordare le modalità di attuazione del progetto relativamente all'applicazione del protocollo di sorveglianza sul neurosviluppo sulla popolazione in età pediatrica 4. Integrazione delle schede DNS ISS nei sistemi informatici attualmente in uso nella Regione in raccordo con i servizi NPJA o utilizzo diretto della piattaforma informatica messa a disposizione dall'ISS, quale strumento di applicazione del suddetto protocollo, utile ai fini della raccolta dati e atto a facilitare una relazione informale tra le UONPIA e PLS per la continuità di cura 5. Utilizzo degli strumenti e delle competenze per l'incremento dell'intercettazione precoce e attività di raccolta dati
OBIETTIVO SPECIFICO 3	Sorveglianza dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) – sulla base del protocollo di valutazione clinico-diagnostico validato dal Network NIDA e dal Gruppo di Lavoro ISS sui Disturbi del Neurosviluppo - nelle Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e nelle terapie intensive neonatali e la relativa raccolta dati attraverso la piattaforma messa a disposizione dell'ISS
<i>Indicatore/i di risultato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento del numero di soggetti reclutati nella sorveglianza a rischio - Adesione al progetto di altre Unità Operative (NPJA e TIN) - Numero bambini a rischio sottoposti al protocollo di monitoraggio (dati piattaforma ISS) - Numero bambini con sospetto DNS – ASD incluso rilevati (dati piattaforma ISS)
<i>Standard di risultato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - 100% delle Unità Operative coinvolte - Almeno il 50% dei casi a rischio
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificazione delle operazioni da attuare sul territorio e baseline delle risorse attive sul territorio 2. Reclutamento famiglie 3. Implementazione del protocollo e raccolta dati, monitoraggio del corretto inserimento dei dati sulla piattaforma predisposta dall'ISS
OBIETTIVO SPECIFICO 4	Formazione del personale sanitario ed educativo (con particolare riguardo agli educatori asili nido/scuola dell'infanzia) sul protocollo di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce (fascia 0-6 anni)
<i>Indicatore/i di risultato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di incontri tecnici di coordinamento tra centro Pivot e NPJA territoriali e tra centro Pivot e TIN - Formazione degli operatori dei nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia attraverso i corsi FAD e nuovi corsi/sperimentazioni promossi dall'ISS - Corso FAD ISS e corsi residenziali/in remoto (almeno due/Azienda Sanitaria) per i PLS sul protocollo di valutazione e promozione dello sviluppo - Corso di formazione sull'intervento precoce
<i>Standard di risultato</i>	- Coinvolgimento del 50% di asili nido e scuole dell'infanzia

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 1 incontro tecnico Centro Pivot, UONPIA e TIN - Almeno un corso sull'intervento precoce in ogni AULSS - Almeno 1 evento formativo per PLS in ogni AULSS
<p><i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitoraggio della rete tra Centro Pivot e Ufficio Scolastico Regionale per implementare il numero di scuole/insegnanti che possono beneficiare di formazione continua 2. Stesura di un programma di formazione/informazione che verrà poi svolto durante il progetto per incrementare l'intercettazione dei segnali e dei comportamenti per una diagnosi precoce 3. Sensibilizzazione, maggior coinvolgimento e periodica verifica della partecipazione alla formazione che sarà resa disponibile dall'ISS rivolta al personale sanitario ed educativo

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali
 Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

	Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Obiettivo specifico 1	Attività 1															
	Attività 2															
	Attività 3															
	Attività 4															
Obiettivo specifico 2	Attività 1															
	Attività 2															
	Attività 3															
	Attività 4															
	Attività 5															
Obiettivo specifico 3	Attività 1															
	Attività 2															
	Attività 3															
Obiettivo specifico 4	Attività 1															
	Attività 2															
	Attività 3															

Area Sanità e Sociale
 Direzione Servizi Sociali
 Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
 servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

REGIONE VENETO - ENTE ATTUATORE		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	-	0,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 1 - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (Centro Pivot)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	- Organizzazione incontri/eventi formativi - Realizzazione/gestione di sito web a fini di coordinamento e formazione	7.882,31
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 2 - Azienda Ospedaliera di Padova		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00

Area Sanità e Sociale
 Direzione Servizi Sociali
 Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
 servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 3 - AULSS 1 Dolomiti (Distretto di Belluno)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 4 - AULSS 1 Dolomiti (Distretto di Feltre)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 5 - AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto di Treviso)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 6 - AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto di Pieve di Soligo)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 7 - AULSS 2 Marca Trevigiana (Distretto di Asolo)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 8 – AULSS 3 Serenissima (Distretto di Venezia)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 9 - AULSS 3 Serenissima (Distretto di Mestre/Marghera)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 10 - AULSS 4 Veneto Orientale		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 11 - AULSS 5 Polesana (Distretto di Rovigo)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00

Area Sanità e Sociale
 Direzione Servizi Sociali
 Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
 servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 12 - AULSS 5 Polesana (Distretto di Adria)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 13 - AULSS 6 Euganea (Distretto di Camposanpiero-Cittadella)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 14 - AULSS 6 Euganea (Distretto di Padova Sud)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 15 - AULSS 6 Euganea (Distretto di Padova Bacchiglione, Terme Colli e Piovese)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 16 - AULSS 7 Pedemontana (Distretto di Thiene-Schio)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 17 - AULSS 7 Pedemontana (Distretto di Bassano del Grappa)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

<i>Spese generali</i>	-	0,00
-----------------------	---	------

Unità Operativa 18 - AULSS 8 Berica (Distretto di Vicenza)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 19 - AULSS 8 Berica (Distretto Ovest Vicenza)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 20 - AULSS 9 Scaligera (Distretto di Verona)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali

Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

<i>Spese generali</i>	-	0,00
-----------------------	---	------

Unità Operativa 21 - AULSS 9 Scaligera (Distretto di Legnago)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Unità Operativa 22 - AULSS 9 Scaligera (Distretto di Bussolengo)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	Operatore NIDA (Psicologo e/o Neuropsichiatra Infantile)	15.000,00
<i>Beni</i>	-	0,00
<i>Servizi</i>	-	0,00
<i>Missioni</i>	-	0,00
<i>Spese generali</i>	-	0,00

Area Sanità e Sociale
 Direzione Servizi Sociali
 Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
 servizi.sociali@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Totale in €
<i>Personale</i>	330.000,00
<i>Beni</i>	0,00
<i>Servizi</i>	7.882,31
<i>Missioni</i>	0,00
<i>Spese generali</i>	0,00
Totale	337.882,31

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali
Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791421 - 1379 - 1400 – Fax 041/2791369
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

